

## PROVINCIA DI SASSARI



### SETTORE VIII - AMBIENTE - AGRICOLTURA UFFICIO FAUNISTICO VENATORIO

**AUTORIZZAZIONE n.1 - R DEL 07/06/2017**

**OGGETTO:** RINNOVO AUTORIZZAZIONE n°1 DEL 29/05/2012 AL SIG. MASALA ANTONIO DELLA ZONA ADDESTRAMENTO CANI SITA IN AGRO DEL COMUNE DI MONTELEONE ROCCADORIA- LOCALITA' PIANOS.

#### **IL DIRIGENTE**

VISTA la L.R. n. 23/1998 e successive modifiche ed integrazioni, che, all'art.38, stabilisce la competenza provinciale in materia di autorizzazioni all'istituzione di Zone per l'addestramento e l'allenamento dei cani;

VISTA la Direttiva Regionale sulla istituzione delle Zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le prove cinofile, approvata con Decreto dell'Assessore Difesa Ambiente RAS n.29/V del 10.10.2002, pubblicata sul B.U.R.A.S. n.31 del 25.10.2002, così come modificata dal Decreto dell'Assessore Difesa Ambiente RAS n. 26/V del 27.08.2003, pubblicato sul BURAS n.28 del 19.09.2003;

VISTA la Direttiva Regionale sulla gestione delle Oasi permanenti di protezione faunistica e di cattura, delle Zone di ripopolamento e cattura e le procedure per le attività di immissione e cattura della fauna selvatica, approvata con Decreto dell'Assessore Difesa Ambiente RAS n.27 del 27.08.2003, pubblicato sul BURAS n.27/2003;

VISTO il vigente "*Regolamento per la gestione delle aree per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani*", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.18 del 22.04.2010, pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Sassari il 29.04.2010;

PRESO ATTO CHE L'ASSESSORATO REGIONALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE CON NOTA N. 19416 DEL 12.09.2014 HA INDIVIDUATO IN ETTARI 4146,27 L'ESTENSIONE DELLA SUPERFICIE DA DESTINARE A FAVORE DELLE ZONE DI ALLENAMENTO E ADDESTRAMENTO DEI CANI, FINO ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE;

VISTA l'istanza di rinnovo della precedente autorizzazione della Zona Addestramento Cani n° 1 del 29/05/2012 di tipo P.B., permanente per cani da ferma e da seguita, con facoltà di abbattimento, esclusivamente su selvaggina allevata in cattività, in agro del Comune di Monteleone Roccadoria, Loc. Pianos, presentata dal Sig. Masala Antonio, nato a Alghero (SS) il 03/09/81, Imprenditore agricolo singolo dell'azienda denominata Pianos, pervenuta al protocollo generale dell'ente in data 25/05/2017

VISTA la documentazione allegata alla stessa e ritenutala regolare;

VISTA l'istruttoria compiuta dall'Ufficio e rilevato quanto segue:

1. la superficie all'interno della quale può essere autorizzata la Z.A.C. è stata determinata in Ha. 60.00.00;
2. nelle more dell'approvazione del Piano Regionale Faunistico, dovrà essere lasciata salva la possibilità di obbligare il titolare alla ristrutturazione ovvero revocare l'autorizzazione medesima qualora, entro i cinque anni di validità, intervenga l'approvazione del Piano Regionale Faunistico e la Zona autorizzata sia in contrasto con le indicazioni del Piano Faunistico Regionale o contribuisca al superamento dei limiti di territorio destinato alle Z.A.C.;
3. l'area non ricade all'interno di alcuna Zona di Protezione Speciale, così come istituite ai sensi della delibera GR n° 9/17 del 07/03/2007;

CONSIDERATO che all'interno delle zone con facoltà di sparo (tipo PB) gli abbattimenti durante la stagione venatoria, possono essere effettuati solo ed esclusivamente nelle giornate di Lunedì, Mercoledì e Sabato. Che nel periodo che intercorre tra il 1° febbraio e il 31 Marzo e dal 1° Luglio al 31 Agosto all'interno delle zone con facoltà di sparo gli abbattimenti sono consentiti anche nella giornata di Domenica;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per il rinnovo dell'autorizzazione della Zona Addestramento Cani di tipo P.B., permanente per cani da ferma e da seguita, con facoltà di abbattimento, esclusivamente su selvaggina allevata in cattività appartenente alle seguenti specie: *Quaglia e Pernice sarda*, in agro del Comune di Monteleone Roccadoria, Loc. Pianos, al Sig. Masala Antonio, entro i limiti di superficie e temporali precedentemente descritti;

#### **AUTORIZZA**

Il rinnovo della autorizzazione n°1 del 29/05/2012, al sig. Masala Antonio, in qualità di Imprenditore agricolo singolo dell'Azienda denominata Pianos titolare della Zona Addestramento Cani sita nel territorio del Comune di Monteleone Roccadoria Località Pianos, di tipo P.B., permanente per cani da ferma e da seguita, con facoltà di abbattimento, esclusivamente su selvaggina allevata in cattività appartenente alle seguenti specie: *Quaglia e Pernice sarda*, sui seguenti terreni distinti al catasto Foglio 10, Mapp. 1-2-3-93-49-21-31-70-34;

La presente autorizzazione ha validità di 5 (cinque) anni, è rinnovabile con le stesse modalità seguite per l'istituzione, tramite istanza da presentarsi almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza ed ha carattere provvisorio, ai sensi dell'art.18 della Direttiva, nel caso in cui venga approvato il Piano Regionale Faunistico, con conseguente determinazione dei limiti massimi del territorio agro-silvo-pastorale destinato all'istituzione di Zone Addestramento Cani. Laddove dovesse risultare superato, nel territorio provinciale di Sassari, il limite percentuale consentito, l'Amministrazione Provinciale imporrà al titolare dell'autorizzazione la presentazione di apposita istanza di ristrutturazione della Zona Addestramento Cani, ovvero potrà procedere alla revoca della stessa.

La validità della presente è subordinata al rispetto delle prescrizioni imposte nel presente provvedimento, nella Direttiva Regionale n.29/V del 10.10.2002 sulla istituzione delle Zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le prove cinofile, pubblicata sul B.U.R.A.S. n.31 del 25.10.2002, e successive modifiche ed integrazioni e nel "Regolamento per la gestione delle aree per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani" vigente.

#### **Programma annuale di utilizzo:**

- Il titolare dell'autorizzazione si impegna a trasmettere, per la prima volta immediatamente e successivamente, entro il 15 Novembre di ogni anno, il programma annuale di utilizzo della zona cinofila che deve indicare:

- 1) il calendario delle prove e degli allenamenti previsti nel corso dell'anno successivo (periodo compreso tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre) con indicazione delle date presunte di svolgimento delle prove con o senza facoltà di sparo.

- 2) nomina o conferma del Direttore di campo;
- 3) le modalità di accesso ed i turni di allenamento e addestramento dei cani;
- 4) gli interventi relativi all'indirizzo faunistico-ambientale della zona stessa, individuati:
  - nelle misure atte a prevenire i danni che potrebbero derivare dall'attività cinotecnica alle produzioni agricole ed alla fauna selvatica;
  - negli interventi per la diffusione degli stessi;
  - nelle azioni di manutenzione e di miglioramento delle infrastrutture zonali,
  - nelle eventuali azioni di ripopolamento da espletarsi con esemplari idonei e nello sviluppo di attività volte al potenziamento della fauna selvatica naturale.

- Il titolare dell'autorizzazione è tenuto alla modifica del programma qualora la Provincia, a mezzo di apposita comunicazione scritta, da inviare entro il 30° giorno dal ricevimento del documento, rilevi eventuali elementi ostativi tecnico-giuridici; in assenza di rilievi entro il termine temporale indicato, il programma si intende tacitamente approvato.

- E' eccezionalmente ammesso procedere a variazioni del programma d'utilizzo della zona cinofila per sopraggiunte ed imprevedibili cause di forza maggiore, che dovranno essere comunicate tempestivamente all'Amministrazione Provinciale almeno 5 giorni prima dello svolgimento dell'attività.

- Il calendario delle prove nonché le modalità relative all'allenamento, all'addestramento ed i turni d'accesso dei cani in ciascuna zona devono essere pubblicizzati a cura del soggetto titolare della gestione della zona cinofila affinché tutti gli interessati possano prenderne visione, e ne deve essere inviata copia alla Stazione Forestale e di Vigilanza Ambientale territorialmente competente.

#### **Immissioni:**

Per le immissioni dovranno essere rispettate le disposizioni della Direttiva n.27/2003 citata e quindi:

1. gli animali, prima di essere immessi, dovranno essere marcati con un contrassegno inamovibile, che riporti la sigla dell'istituto di provenienza;
2. dovranno essere seguite le metodologie di rilascio prescritte dall'art. 3 della Direttiva;
3. dovrà essere rispettata l'identità tassonomica ed eco-etologica della fauna immessa rispetto alla realtà ambientale;
4. dovrà essere garantita l'idoneità sanitaria;
5. l'origine dei soggetti impiegati dovrà essere esclusivamente d'allevamento autorizzato;
6. le immissioni e gli abbattimenti effettuati dovranno essere annotati sul registro di carico e scarico.

In occasione di ogni attività di Immissione, comunque denominata, il titolare della ZAC dovrà far pervenire a quest'Amministrazione l'allegato modulo (modulo di immissione fauna selvatica) debitamente compilato nella parte A almeno entro la fine di ogni mese.

Il titolare della ZAC dovrà trasmettere, entro e non oltre il 30 gennaio di ciascun anno, unitamente a copia del Registro di Carico e Scarico, l'allegato modulo compilato nelle parti A) e B), in modo che risulti il numero di capi abbattuti per ciascuna specie immessa relativo all'intera annata precedente (1 Gennaio-31 Dicembre).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della Direttiva Regionale sulla istituzione delle Zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le prove cinofile, pubblicata sul B.U.R.A.S. n.31 del 25.10.2002, l'inosservanza delle norme contenute nel presente provvedimento, nella Direttiva medesima o nelle leggi disciplinanti l'attività venatoria, comporterà l'avvio delle seguenti procedure:

a. **Sospensione:** sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato qualora si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica o per l'ambiente, con particolare riferimento alle seguenti ipotesi:

- ammissione di cacciatori non in possesso di regolare porto d'armi;
- sparo, da parte del cacciatore, di fauna fuoriuscita dalla zona cinofila;
- immissione sul territorio di fauna selvatica (d'allevamento) non adeguatamente marcata con contrassegni regolarmente numerati;
- omessa apposizione di tabelle perimetrali;
- mancata presentazione, entro 30 giorni dalla ricezione del provvedimento autorizzativo, della documentazione relativa al programma annuale di utilizzo;
- ritardata presentazione, rispetto ai termini ivi stabiliti, del modulo di cui all' art. 10 punto 6 del regolamento provinciale citato, debitamente compilato e sottoscritto;

b. **Revoca:** revoca dell'autorizzazione, nel caso in cui sia verificata, ai sensi dell'art.63 della L.R. n.23/98, l'immissione di fauna selvatica estranea alla fauna autoctona senza l'autorizzazione regionale ovvero in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con il provvedimento di sospensione e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica o per l'ambiente, con particolare riferimento alle seguenti ipotesi:

- impiego di fauna selvatica (d'allevamento) non di legittima e verificabile provenienza o non dimostrabile con regolare documentazione;
- impiego di fauna selvatica (d'allevamento) non accompagnata dal certificato sanitario dell'Autorità Veterinaria competente per territorio;
- commercializzazione della fauna selvatica (d'allevamento) abbattuta durante le prove;
- maltrattamenti e sevizie degli esemplari di fauna selvatica.


Copia della presente autorizzazione, per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza, viene trasmessa ai seguenti indirizzi:

- Titolare dell'autorizzazione;
- Comune di Monteleone Roccadoria, Albo Pretorio, per la prescritta pubblicazione;
- Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Difesa Ambiente;
- Regione Autonoma della Sardegna, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Direzione Generale e Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Sassari.
- A.S.L. Servizio Sanità Animale di Sassari.

In allegato: Cartografia Inquadramento zac  
Modulo immissione fauna selvatica

Tutta la modulistica necessaria per la gestione della ZAC è reperibile nel sito web dell'ente all'indirizzo [www.provincia.sassari.it](http://www.provincia.sassari.it) nella sezione relativa alla fauna selvatica

**IL DIRIGENTE**  
ING. ANTONIO ZARA

Serv. P. E. G.F. Dr. S. Circosta -   
Dott. S. Scanu (tel. 079/2069405)  
Sig. G.P. Camboni (tel. 079/2069411) - 